



# COMUNE DI VICENZA

## GIUNTA COMUNALE

### Verbale di deliberazione n. 227 del 09/11/2022

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) DELLA CITTÀ DI VICENZA, COMPRENSIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 4 AGOSTO 2017, N. 397 SS.MM.II.

L'anno duemilaventidue addì nove del mese di Novembre alle ore 09:07 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta comunale.

Alla trattazione della deliberazione in oggetto risultano:

NOMINATIVO		PRESENTI	ASSENTI
RUCCO FRANCESCO	SINDACO	P	
CELEBRON MATTEO	VICESINDACO	P	
ALBIERO ROBERTA	ASSESSORE	P	
GIOVINE SILVIO	ASSESSORE		A
IERARDI MATTIA	ASSESSORE	P	
PORELLI VALERIA	ASSESSORE	P	
SIOTTO SIMONA	ASSESSORE	P	
TOLIO CRISTINA	ASSESSORE	P	
ZOCCA MARCO	ASSESSORE	P	

Presenti: 8 - Assenti: 1

Il Segretario generale, dott.ssa Stefania Di Cindio, assiste alla seduta.

E' presente il Direttore generale, dott. Luca Milani.

Presiede il Sindaco Francesco Rucco.

## La Giunta Comunale

udita la relazione del Vicesindaco Matteo Celebron;

Premesso che:

- 1.1 l'innalzamento della qualità della vita e della salute dei cittadini, la tutela dell'ambiente nonché la salvaguardia del territorio e del paesaggio insieme ad un positivo sviluppo socio-economico, oltre che a costituire un obiettivo irrinunciabile per il Comune di Vicenza, contribuiscono in maniera significativa a definire nuove strategie per una mobilità sostenibile e per il miglioramento della qualità dell'aria e degli ambiti urbani, affinché sia garantito il benessere delle persone;
- 1.2 le linee strategiche nei Documenti Unici di Programmazione triennale hanno per questo motivo un richiamo costante al miglioramento della mobilità nel territorio, in maniera multimodale e sostenibile, quale requisito per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, affidando nel contempo tali obiettivi strategici al redigendo PUMS.

Rilevato che:

- i. la mobilità rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile e per l'incremento delle qualità urbane;
- ii. la Commissione Europea ha adottato il Libro verde "*Verso una nuova cultura della mobilità urbana*" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- iii. l'Unione Europea, con Comunicazione della Commissione del 30 settembre 2009 – COM (2009) 490, rubricata "*Piano d'azione sulla mobilità urbana*" ha previsto, nell'ambito del programma di azioni a favore della mobilità sostenibile, lo sviluppo da parte delle autorità locali dei *Sustainable Urban Mobility Plans* (Piani Urbani della Mobilità Sostenibile - PUMS), ovvero piani strategici a lungo e medio termine (10-20 anni), concepiti in modo da affrontare e gestire la mobilità urbana in modo più sistematico e correlato con gli altri strumenti esistenti, al fine di garantire una politica volta ad armonizzare trasporti e tutela dell'ambiente, ambienti salubri, pianificazione territoriale, edilizia abitativa, aspetti sociali dell'accessibilità e della mobilità;
- iv. tale strategia è stata ulteriormente sviluppata nel "*Libro Bianco tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile*" COM(2011) 144 del 28 marzo 2011, che ha previsto anche procedure e meccanismi di sostegno per l'adozione di piani di mobilità urbana integrata;
- v. il suddetto quadro è ampiamente armonizzato con la Decisione n. 1386/2013/UE: "*Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta*" settimo programma di azione per l'ambiente fino al 2020, la cui visione per il 2050 intende ispirare le azioni che saranno realizzate entro il 2020 ed oltre tale data;
- vi. tra gli obiettivi della sopracitata Decisione vi è quello di operare per un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva ed altresì di proteggere i cittadini dell'Unione stessa da pressioni e rischi d'ordine ambientale per la salute ed il benessere del vivere perseguendo il miglioramento della sostenibilità delle città;

- vii. La Commissione Europea, per supportare gli Enti Locali nell'attività di redazione e realizzazione dei PUMS, ha commissionato ad ELTIS, le *“Guidelines - Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan”* (Linee Guida - Sviluppare e attuare un piano urbano della mobilità sostenibile) prodotte nel gennaio 2014, che tracciano analiticamente le caratteristiche, le modalità, i criteri e le fasi del processo di formazione e approvazione di detti strumenti di pianificazione;
- viii. Secondo quanto enunciato nelle Linee Guida europee, un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) *“è un piano strategico che si propone di soddisfare la variegata domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nelle città. Il PUMS integra gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi di integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione”*;
- ix. nel quadro degli impegni assunti dall'Unione Europea nel dicembre del 2015 con l'accordo sottoscritto a Parigi sui cambiamenti climatici, si prevede: un Piano di Azione per limitare il riscaldamento globale e mantenere l'innalzamento della temperatura globale entro 1,5°C; un processo di revisione degli obiettivi da svolgersi ogni 5 anni; l'erogazione di 100 miliardi all'anno (dal 2020) per diffondere tecnologie verdi e decarbonizzare l'economia; un meccanismo di rimborsi per compensare le perdite finanziarie causate dai cambiamenti climatici nei paesi geograficamente più vulnerabili;
- x. tali impegni sono stati ribaditi anche nella Comunicazione della Comunità Europea n.773 del 28 novembre 2018 *“Un pianeta più pulito per tutti – visione strategica europea a lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra”*.
- xi. Nel 2019 la ELTIS ha pubblicato la seconda edizione delle Linee Guida sulla redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile che riassumono l'intero bagaglio delle conoscenze a disposizione della pianificazione strategica della mobilità urbana e che forniscono un utile supporto per le amministrazioni locali.

Preso atto che:

- 1 Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pertanto, ha adottato il Decreto n. 397 del 4 agosto 2017 avente ad oggetto l'*“Individuazione delle linee guida per i piani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257”* con l'intento di favorire l'applicazione omogenea e coordinata di linee guida per la redazione di Piani urbani di mobilità sostenibile – PUMS, su tutto il territorio nazionale;
- 2 Il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), nella definizione formulata nel citato Decreto, *“è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana (preferibilmente riferita all'area della Città metropolitana, laddove definita), proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali”*;
- 3 In base all'art. 3 (*Adozione dei PUMS*), comma 1, del suddetto Decreto MIT, le città metropolitane, gli enti di area vasta, i comuni e le associazioni di comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, predispongono ed adottano nuovi PUMS;

Precisato che:

- 1 L'articolato processo formativo del PUMS avrebbe dovuto concludersi, secondo quanto prescritto dall'art. 3, comma 1 del Decreto MIT 04.08.2017, n. 397 entro 24 mesi dall'entrata in vigore della normativa de qua (04.08.2019);
- 2 Il successivo Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 396 del 28.08.2019 ha prorogato tra l'altro il termine suddetto di 12 mesi (04.08.2020);
- 3 Con Decreto 26.01.2021, n. 29, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in considerazione della complessità e difficoltà di riavviare tutti i procedimenti necessari agli affidamenti e alle fasi di realizzazione di un PUMS a seguito dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione epidemiologica del Covid-19, ha disposto un'ulteriore proroga dei termini, con scadenza 04.04.2021. Per le amministrazioni che, in merito alle procedure di predisposizione ed adozione del PUMS, hanno assunto impegni giuridicamente vincolanti, il termine era fissato al 04.08.2021;
- 4 Infine, con Decreto ministeriale n. 444 /2021 il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili ha portato la scadenza al 1 gennaio 2023; dal 1 gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, comunque, l'adozione del Piano urbano di mobilità sostenibile costituisce criterio premiale nel riparto delle risorse destinate ai i nuovi interventi per il trasporto rapido di massa e la mobilità ciclistica assegnati dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

Atteso che secondo le citate linee guida, il PUMS deve:

- a definire le strategie e le azioni per raggiungere gli obiettivi individuati, in linea generale, dal decreto ministeriale, che fissa quattro aree di interesse:
  - efficacia ed efficienza del sistema di Mobilità
  - sostenibilità energetica ed ambientale
  - sicurezza della mobilità stradale
  - sostenibilità socio-economica
- b sviluppare una visione di sistema della mobilità urbana in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni);
- c potenziare le azioni di mobilità sostenibile finalizzate all'abbattimento di emissioni inquinanti atmosferiche e acustiche, alla riduzione dei fenomeni di congestione stradale e all'aumento della sicurezza stradale al fine di adeguare la città a standard di livello europeo;
- d porre particolare enfasi sul coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse, sul coordinamento delle politiche e degli strumenti di Piano tra i settori (trasporti, urbanistica, ambiente, attività economiche, servizi sociali, salute, sicurezza, energia, etc.), tra i livelli amministrativi, tra enti e tra istituzioni confinanti;
- e prevedere la simulazione a fini valutativi di ogni scenario alternativo, mediante indicatori di raggiungimento dei macro obiettivi che forniscano risultati di confronto omogenei, tali da consentire agli organi e agli Enti sovraordinati sia di individuare gli interventi che, a parità di costo, apportino maggiori benefici alla collettività, sia il confronto tra piani elaborati da diverse realtà territoriali;

Considerato che:

- a Il PUMS rappresenta lo strumento cardine a carattere strategico di pianificazione e programmazione relativo al sistema della mobilità locale e ai suoi rapporti con il territorio che va ad integrarsi in maniera coordinata con gli altri strumenti di pianificazione previsti dalla normativa vigente;
- b Il Decreto MIT 4 agosto 2017, n. 397 all'Allegato 1 "*Procedure per la redazione ed approvazione del piano urbano di mobilità sostenibile*" – lett. f), in tema di Valutazione ambientale strategica (VAS), prevede che "*Secondo quanto stabilito dagli artt. 4 e segg. del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., i piani ed i programmi strategici, che possano avere un impatto significativo sull'ambiente, devono essere sottoposti alle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e promuovere uno sviluppo sostenibile. Nel caso specifico dei PUMS, considerata la loro tematica e tenuto conto di quanto indicato dal decreto legislativo n. 152/2006, art. 6, è da valutare caso per caso l'assoggettabilità alla procedura di VAS, anche in osservanza delle disposizioni delle leggi regionali, secondo quanto previsto dagli artt. 6, 7 e 12 del decreto legislativo n. 152/2006. La VAS accompagnerà tutto il percorso di formazione del Piano fino alla sua approvazione*".

Considerato che:

- 1 Con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 19/02/2020 si è provveduto a:
  - approvare il documento "*Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) di Vicenza. Linee Guida per la redazione*";
  - individuare il Servizio Mobilità e Trasporti quale "Ufficio di Piano" per le attività di redazione e gestione del PUMS;
- 2 è stato affidato dal Servizio Mobilità e Trasporti, l'incarico per la redazione del PUMS e dei documenti necessari all'espletamento delle procedure VAS e Vinca del sopracitato PUMS del Comune di Vicenza, all'RTI composto da TPS Pro S.r.l. (mandataria), Systematica S.r.l. (mandante), Tombolan & Associati (mandante);
- 3 Con deliberazione di Giunta comunale n. 59/2021 sono stati approvati:
  - il "*Documento Preliminare e aspetti metodologici*" del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile "PUMS" del Comune di Vicenza, quale documento necessario alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
  - il "*Rapporto Preliminare Ambientale*", quale documento necessario alla procedura di VAS;
- 4 è stata successivamente avviata la consultazione preliminare, sul Rapporto ambientale preliminare del PUMS con i soggetti competenti in materia ambientale, storico-paesaggistica, infrastrutturale e con i Comuni contermini (nota PGN 63486 del 20/04/2021);
- 5 sono stati ricevuti i seguenti contributi: ARPAV, con nota acquisita al PGN 82074 del 21.05.2021;
- 6 a seguito della trasmissione alla Commissione VAS della Regione del Veneto di tutti i contributi di cui sopra, questa ha emesso il parere motivato 244/2021 con indirizzi e prescrizioni, di cui il Comune ha tenuto debitamente conto;

Richiamato, pertanto, il combinato disposto tra l'art. 14 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, l'art. 2 lettera g) dell'allegato 1 del decreto MIT 4 agosto 2017 e la sopra citata DGR regionale secondo cui la procedura di adozione, consultazione e approvazione dei documenti di VAS e PUMS può avvenire mediante un *iter* unificato scandito dalle seguenti fasi:

1. Adozione della proposta di PUMS contenente la Relazione di Piano nonché la Relazione Ambientale e il Documento di sintesi non tecnica da parte della Giunta Comunale;
2. Pubblicazione e libera consultazione di tutta la documentazione adottata sul BUR per 60 giorni (in tal caso si allineano i tempi di pubblicazione del PUMS con quelli della VAS) durante i quali chiunque può prendere visione della proposta di piano e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
3. Controdeduzioni delle osservazioni entro 90 giorni;
4. Trasmissione della proposta di approvazione del PUMS congiuntamente alle osservazioni e alle controdeduzioni da parte della Giunta Comunale;
5. Approvazione del PUMS da parte del Consiglio Comunale.
6. Eventuale recepimento in linea tecnica delle osservazioni accolte dal Consiglio Comunale;

Considerato, inoltre, che a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla diffusione epidemiologica da Covid-19, sono state emanate normative volte a disporre le adeguate misure di prevenzione e contenimento della diffusione del virus, ciò anche attraverso limitazioni alla circolazione di persone, chiusura di attività commerciali, sospensione di tutte le attività didattiche (asili, scuole di ogni ordine e grado, università) nonché riduzione dei servizi e attivazione dello smart workin, il percorso partecipativo del PUMS ha subito interruzioni oltre che modifiche rispetto alla offerta tecnica presentata dall'operatore economico incaricato della redazione del Piano.

Il coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse nella redazione del Piano è stato pertanto realizzato attraverso tecniche differenti:

- riunioni on-line;
- contestuale compilazione di questionari online tramite la piattaforma internet Mentimeter.com;
- questionario on line rivolto a tutti i cittadini, compilabile tramite Google form.

La consultazione pubblica, che ha visto una comunque significativa partecipazione ed adesione stante le condizioni di emergenza sanitaria che hanno accompagnato tutta la redazione del Piano, si è sviluppata in un periodo piuttosto ampio (gennaio 2021 – marzo 2022).

Tale processo di partecipazione ha consentito la definizione dei temi prioritari del Piano e dei relativi obiettivi, macro e specifici, in coerenza con le richiamate Linee Guida ministeriali (D.M. 4 agosto 2017, in GU 233 del 05.10.2017).

Le fasi della partecipazione di cittadini e stakeholders sono così identificabili:

- fase 0 - Press-mapping, gennaio 2021: analisi della rassegna stampa funzionale a costruire una base conoscitiva condivisa sui “temi caldi” della mobilità, per l’avvio delle attività partecipative;

- fase 1 – Criticità-bisogni-obiettivi della mobilità a Vicenza, febbraio 2021: coinvolgimento e partecipazione dei cittadini e portatori di interesse con l’organizzazione del “Forum per la Mobilità Sostenibile Vicenza 2030”, un palinsesto di 6 eventi su piattaforma on line;
- fase 2 – i bisogni dei quartieri, maggio 2021: coinvolgimento e partecipazione dei cittadini con il questionario “Vicenza un passo avanti”;
- fase 3 – consultazione sulle 7 strategie del PUMS, dicembre 2021: consultazione sulle strategie identificate per il raggiungimento degli obiettivi di piano e consultazione rispetto alle priorità progettuali;
- fase 4 – consultazione sugli scenari alternativi PUMS, marzo 2022: questionario per l’identificazione condivisa dei livelli di intensità di applicazione, possibili per ciascuna linea di intervento delineata nel Piano.

Successivamente le linee di indirizzo, gli obiettivi e le strategie del redigendo PUMS sono state oggetto di un’apposita seduta conoscitiva da parte della Commissione Territorio (03.05.2022) e di un particolare processo di condivisione con la città all’interno del progetto (convegni tematici e workshop) CITEMOS 2022, promosso da Confartigianato Vicenza sul tema della mobilità elettrica e sostenibilità.

Visto il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile del Comune di Vicenza, composto dai seguenti elaborati (consegnati definitivamente con nota assunta al prot. 177532 del 08/11/2022):

<i>Cod</i>	<i>Tipo di elaborato</i>	<i>Descrizione</i>
<i>RP</i>	<i>Relazione</i>	<i>relazione di progetto</i>
<i>ALL.1</i>	<i>Allegato</i>	<i>press mapping</i>
<i>ALL.2</i>	<i>Allegato</i>	<i>forum per la mobilità sostenibile</i>
<i>ALL.3</i>	<i>Allegato</i>	<i>Vicenza un passo avanti - questionario</i>
<i>ALL.4</i>	<i>Allegato</i>	<i>smartbook Vicenza un passo avanti - 7 strategie per la mobilità di domani</i>
<i>ALL.5</i>	<i>Allegato</i>	<i>“il momento delle scelte” - questionario</i>
<i>ALL.6</i>	<i>Allegato</i>	<i>VAS-sintesi non tecnica</i>
<i>ALL.7</i>	<i>Allegato</i>	<i>VAS-rapporto ambientale e VINCA</i>
<i>ALL.8</i>	<i>Allegato</i>	<i>quadro conoscitivo</i>
<i>ALL.9</i>	<i>Allegato</i>	<i>documento preliminare</i>
	<i>Appendice 1</i>	<i>forum e stkh</i>
	<i>Appendice 2</i>	<i>report di sintesi indagini di campo</i>
<i>TAV. A.1</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>quadro sinottico e sistema residenziale</i>
<i>TAV. A.1.1</i>	<i>Tavola</i>	<i>Tavola quadro sinottico - dettaglio area centrale</i>



<i>TAV. A.1.2</i>	<i>Tavola</i>	<i>Tavola sistema residenziale – dettaglio area centrale</i>
<i>TAV. A.2</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>sistema dei servizi e sistema degli spazi pubblici per la mobilità</i>
<i>TAV. A.2.1</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>sistema dei servizi - dettaglio area centrale</i>
<i>TAV. A.2.2</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>sistema degli spazi pubblici per la mobilità - dettaglio area centrale</i>
<i>TAV. B</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>zonizzazione</i>
<i>TAV. C.1</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>grafo della rete stradale</i>
<i>TAV. C.2</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>grafo della rete stradale - dettaglio area centrale</i>
<i>TAV. D.1</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>offerta servizi TPL e mobilità condivisa</i>
<i>TAV. D.2</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>offerta servizi TPL e mobilità condivisa - dettaglio area centrale</i>
<i>TAV. E.1</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>rilievo classificato flussi - cordone area urbana</i>
<i>TAV. E.2</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>rilievi intersezioni</i>
<i>TAV. F.1</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>offerta di sosta e interazione tra offerta e domanda di sosta su suolo pubblico</i>
<i>TAV. G.1</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>domanda di trasporto</i>
<i>TAV. G.2</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>linee di desiderio e flussogrammi trasporto persone</i>
<i>TAV. G.3</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>linee di desiderio e flussogrammi trasporto merci</i>
<i>TAV. G.4</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>esternalità e incidentalità</i>
<i>TAV. P.1</i>	<i>Tavola Progetto</i>	<i>mobilità ciclopedonale – “città a 15 minuti”</i>
<i>TAV. P.1.A</i>	<i>Tavola Progetto</i>	<i>corridoi ciclabili-biciplan</i>
	<i>(allegato alla tav. precedente)</i>	<i>Abaco dei percorsi ciclabili</i>
<i>TAV P.2</i>	<i>Tavola Progetto</i>	<i>mobilità condivisa e intermodalità</i>
<i>TAV P.3</i>	<i>Tavola Progetto</i>	<i>mobilità motorizzata, parcheggi, logistica sostenibile</i>
<i>TAV P.4</i>	<i>Tavola Progetto</i>	<i>diagramma sviluppo scenari progressivi</i>
	<i>Biciplan</i>	<i>Relazione di progetto</i>
	<i>Piano urbano della logistica sostenibile (PULS)</i>	<i>Relazione: obiettivi, strategie e linee di intervento di progetto</i>

#### Richiamati:

- i il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 62/2020, che definisce anche le linee di indirizzo per un coordinamento

armonico tra le previsioni insediative previste dagli strumenti di pianificazione urbana e territoriale e gli strumenti di pianificazione e programmazione dei trasporti;

- ii il Piano Regionale dei Trasporti “P.R.T. - Veneto 2030 - Mobilità sostenibile per un Veneto connesso e competitivo”, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 14 luglio 2020, quale strumento finalizzato alla previsione, indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle diverse forme di mobilità relative a persone e merci che si svolgono sul territorio regionale, nonché dei fabbisogni infrastrutturali delle diverse forme di mobilità, assicurando una rete di trasporto che privilegi l'integrazione tra le varie modalità e favorisca, in particolare, quelle a minore impatto sotto il profilo ambientale;
- iii il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA), il cui aggiornamento è stato approvato con decreto del Consiglio Regionale n. 90/2016, che definisce gli assi di intervento della Regione del Veneto per il risanamento dell'atmosfera. In particolare, le linee di intervento A7 e A8 riferite al trasporto passeggeri e al trasporto merci;
- iv il Piano Energetico Regionale - Fonti Rinnovabili - Risparmio Energetico - Efficienza Energetica (PERFER) approvato in Consiglio Regionale del Veneto il 9 febbraio 2017 che definisce le linee di indirizzo e di coordinamento della programmazione in materia di promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico in attuazione di quanto previsto dal D.M. 15 marzo 2012 “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome”;
- v la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), adottata dalla Giunta Regionale il 12 maggio 2020, che mira ad individuare i principali strumenti per contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile, approvata dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e dal CIPE il 22 dicembre 2017, nonché a quelli contenuti nella Risoluzione “Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile” adottata nel 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite;
- vi il PUM del Comune di Vicenza, come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 48 del 22.10.2012;
- vii il PAT, che definisce strategie, indirizzi, direttive, prescrizioni e vincoli sotto il profilo della pianificazione territoriale e urbanistica;
- viii la Delibera di Giunta Regionale n° 2558 del 02.11.2010, di rettifica dell'avvenuta approvazione del PAT del Comune di Vicenza;
- ix per ultima, la Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 28.05.2020, di approvazione della variante al PAT;
- x per ultima, la Delibera di Consiglio Comunale n° 16 del 04.03.2021, di approvazione del Piano degli Interventi;
- xi i Programmi Triennali dei lavori pubblici, nei quali sono previsti, finanziati e in fase di attuazione molteplici interventi infrastrutturali e di mobilità;
- xii il Progetto Mobilitate-VI, finanziato nell'ambito del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro rimodulato e approvato con decreto direttoriale n. 33 del 12/02/2021 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che prevede una serie di attività atte ad implementare azioni sostenibili per gli spostamenti degli studenti e del personale degli istituti scolastici secondari di secondo grado nel territorio cittadino;
- xiii il Piano di Gestione – Sito UNESCO “La città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto”, come approvato in data 30.05.2007, che mira ad assicurare un elevato livello di protezione dei beni eccellenti che costituiscono un sito UNESCO e contribuire allo sviluppo locale sostenibile

con l'obiettivo principale di "garantire l'identificazione, la tutela, la conservazione, la valorizzazione e trasmissione alle future generazioni". Il Piano di Gestione costituisce pertanto un quadro unitario di obiettivi di riferimento strategici, che propone le linee di intervento per integrare la promozione del patrimonio alla realtà del territorio;

- xiv la delibera CIPE n° 64 del 26.11.2020, di approvazione del “programma delle infrastrutture strategiche (legge 443/2001). Linea ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) Verona-Padova. 2° lotto funzionale “attraversamento di Vicenza”, approvazione del progetto preliminare”, date le rilevanti implicazioni infrastrutturali, trasportistiche e di mobilità, oltre all’immediata ed automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- xv la trasmissione del progetto definitivo della Linea ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) Verona-Padova. 2° lotto funzionale “attraversamento di Vicenza”, come depositato in data 08.08.2022;
- xvi le linee strategiche di programma dell’Amministrazione, come da documento “linee programmatiche di mandato 2018 – 2023”, comunicato al Consiglio Comunale;
- xviii il fatto che il PUMS del Comune di Vicenza ha tenuto necessariamente conto delle indicazioni relative a opere e servizi considerati invariati all’interno dei piani sovraordinati descritti in premessa;

Preso atto di come la struttura del PUMS di Vicenza preveda una serie di 9 scenari progettuali funzionali, attivabili separatamente e/o consecutivamente, tali da conformare il piano stesso quale strumento in grado di adattarsi al contesto e alle sollecitazioni esterne (rif. Tav. P.4), mantenendo la coerenza della proposta da sottoporre poi a monitoraggio biennale;

Riconosciuto come l’effetto complessivo di tali scenari (-10,7% di utilizzo dell’auto privata, + 10,6% di utilizzo del TPL) indichi la linea strategica dell’Amministrazione Comunale per il raggiungimento degli obiettivi di piano;

Preso atto che per i limiti del sistema risultano allegati alla presente deliberazione i seguenti elaborati:

- PUMS – relazione di progetto
- VAS – Sintesi non tecnica
- VAS – Rapporto Ambientale e VINCA
- Biciplan – relazione di progetto
- Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS) - Relazione: Obiettivi Strategie e linee di intervento di progetto

e che la totalità degli allegati è disponibile presso il Servizio Trasporti, mobilità e LL.PP..

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni.

Tutto ciò premesso;

*Con voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,*

## D E L I B E R A

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di procedere con l'adozione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Vicenza, comprensivo degli allegati di seguito specificati in dettaglio:

<b>Cod</b>	<b>Tipo di elaborato</b>	<b>Descrizione</b>
<i>RP</i>	<i>Relazione</i>	<i>relazione di progetto</i>
<i>ALL.1</i>	<i>Allegato</i>	<i>press mapping</i>
<i>ALL.2</i>	<i>Allegato</i>	<i>forum per la mobilità sostenibile</i>
<i>ALL.3</i>	<i>Allegato</i>	<i>Vicenza un passo avanti - questionario</i>
<i>ALL.4</i>	<i>Allegato</i>	<i>smartbook Vicenza un passo avanti - 7 strategie per la mobilità di domani</i>
<i>ALL.5</i>	<i>Allegato</i>	<i>“il momento delle scelte” - questionario</i>
<i>ALL.6</i>	<i>Allegato</i>	<i>VAS-sintesi non tecnica</i>
<i>ALL.7</i>	<i>Allegato</i>	<i>VAS-rapporto ambientale e VINCA</i>
<i>ALL.8</i>	<i>Allegato</i>	<i>quadro conoscitivo</i>
<i>ALL.9</i>	<i>Allegato</i>	<i>documento preliminare</i>
	<i>Appendice 1</i>	<i>forum e stkh</i>
	<i>Appendice 2</i>	<i>report di sintesi indagini di campo</i>
<i>TAV. A.1</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>quadro sinottico e sistema residenziale</i>
<i>TAV. A.1.1</i>	<i>Tavola</i>	<i>Tavola quadro sinottico - dettaglio area centrale</i>
<i>TAV. A.1.2</i>	<i>Tavola</i>	<i>Tavola sistema residenziale – dettaglio area centrale</i>
<i>TAV. A.2</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>sistema dei servizi e sistema degli spazi pubblici per la mobilità</i>
<i>TAV. A.2.1</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>sistema dei servizi - dettaglio area centrale</i>
<i>TAV. A.2.2</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>sistema degli spazi pubblici per la mobilità - dettaglio area centrale</i>
<i>TAV. B</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>zonizzazione</i>
<i>TAV. C.1</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>grafo della rete stradale</i>
<i>TAV. C.2</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>grafo della rete stradale - dettaglio area centrale</i>
<i>TAV. D.1</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>offerta servizi TPL e mobilità condivisa</i>

<i>TAV. D.2</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>offerta servizi TPL e mobilità condivisa - dettaglio area centrale</i>
<i>TAV. E.1</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>rilievo classificato flussi - cordone area urbana</i>
<i>TAV. E.2</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>rilievi intersezioni</i>
<i>TAV. F.1</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>offerta di sosta e interazione tra offerta e domanda di sosta su suolo pubblico</i>
<i>TAV. G.1</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>domanda di trasporto</i>
<i>TAV. G.2</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>linee di desiderio e flussogrammi trasporto persone</i>
<i>TAV. G.3</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>linee di desiderio e flussogrammi trasporto merci</i>
<i>TAV. G.4</i>	<i>Tav. Quadro conoscitivo</i>	<i>esternalità e incidentalità</i>
<i>TAV. P.1</i>	<i>Tavola Progetto</i>	<i>mobilità ciclopedonale – “città a 15 minuti”</i>
<i>TAV. P.1.A</i>	<i>Tavola Progetto</i>	<i>corridoi ciclabili-biciplan</i>
	<i>(allegato alla tav. precedente)</i>	<i>Abaco dei percorsi ciclabili</i>
<i>TAV P.2</i>	<i>Tavola Progetto</i>	<i>mobilità condivisa e intermodalità</i>
<i>TAV P.3</i>	<i>Tavola Progetto</i>	<i>mobilità motorizzata, parcheggi, logistica sostenibile</i>
<i>TAV P.4</i>	<i>Tavola Progetto</i>	<i>diagramma sviluppo scenari progressivi</i>
	<i>Biciplan</i>	<i>Relazione di progetto</i>
	<i>Piano urbano della logistica sostenibile (PULS)</i>	<i>Relazione: obiettivi, strategie e linee di intervento di progetto</i>

dando atto che per i limiti del sistema risultano allegati alla presente deliberazione i seguenti elaborati:

- PUMS – relazione di progetto
- VAS – Sintesi non tecnica
- VAS – Rapporto Ambientale e VINCA
- Biciplan – relazione di progetto
- Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS) - Relazione: Obiettivi Strategie e linee di intervento di progetto e che la totalità degli allegati è disponibile presso il Servizio Trasporti, mobilità e LL.PP.;

3) di dare atto che a seguito della presente adozione, l'iter stabilito per la definitiva approvazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile proseguirà con la pubblicazione della Relazione di Piano e suoi allegati nonché del Rapporto Ambientale di Vas con il Documento di Sintesi non Tecnico per sessanta giorni al fine di consentire, in tale arco di tempo, la raccolta di eventuali osservazioni cui seguirà l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute ed infine l'approvazione del PUMS da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;



- 4) di demandare al Dirigente del Servizio Mobilità, Trasporti e LL.PP. l'espletamento di tutte le attività consequenziali all'approvazione del presente documento ivi incluse quelle relative al deposito e alla pubblicazione degli atti per gli adempimenti di Legge;

- 5) di precisare che il PUMS e tutti gli elaborati ad esso allegati, oltre ad essere pubblicati nelle apposite sezioni del Sito istituzionale dell'Ente, vengono depositati in atti presso il Servizio Mobilità, Trasporti e LL.PP. e potranno essere visionati previo appuntamento;
- 6) di attestare che non vi sono altri oneri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Tuel, D. Lgs. 267/00, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/12, n. 174.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere con le successive fasi procedurali, viene dichiarata, con successiva votazione palese e con voti unanimi, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

**OGGETTO:** ADOZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) DELLA CITTÀ DI VICENZA, COMPRESIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 4 AGOSTO 2017, N. 397 SS.MM.II.

**il Sindaco**

**Francesco Rucco**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario generale**

**dott.ssa Stefania Di Cindio**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)